



ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

<i>Presidente 2015-2016</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Past President</i>	<i>Paolo Rabolini</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Elena Colombo</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Patrizia Castiglioni</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

Riunioni

Martedì, ore 20.15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20023 Cantalupo di Cerro
Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

BOLLETTINO N. 19

- Calendario club
- Resoconto riunioni
- Notizie dal nostro club
- Calendario gruppo Olona
- Notizie dal distretto

Calendario Riunioni aprile - maggio 2016

Mercoledì, 20 aprile
ore 20:00

Interclub del Gruppo Olona
Spettacolo di Marco Milanese
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

Martedì, 26 aprile
ore 20:15

Oreste Crespi
Il nuoto: una grande sport, una grande passione
Ristorante Corte Lombarda

Giovedì, 5 maggio
ore 20:00

Interclub con RC Castellanza e RC Ticino
Dr. Emiliano Biasini
Comprendere le radici fisiologiche delle malattie neurodegenerative per disegnare nuove strategie terapeutiche.
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

Martedì, 10 maggio
ore 20:15

Andrea Brianza
Dal carro di Cugnot alla stampa in 3D
Ristorante Corte Lombarda

Martedì, 17 maggio
ore 20:15

Elio Cerini, PBDRI e nostro socio onorario
I valori del Rotary
Saranno nostri ospiti il Governatore, Gilberto Dondé e il PDG Alberto Ganna
Ristorante Corte Lombarda

Martedì, 24 maggio
ore 20:15

Marco Sciuccati, con Francesco Eucherio
il Jazz, storia e musica dal vivo
Ristorante Corte Lombarda

Si prega di contattare il Prefetto per eventuali allergie / intolleranze o altri problemi alimentari

Riunione del 4 aprile 2016 Scrittori in mostra: Vito Mancuso

Nell'ambito della rassegna "Scrittori in Mostra" curata da Amanda Colombo, siamo stati ospiti ieri sera del Museo Sutermeister in occasione dell'incontro con il teologo e scrittore Vito Mancuso, che ha presentato il suo ultimo libro "Dio e il suo destino".

Dobbiamo premettere che ci eravamo preparati alla dotta esposizione con una corroborante e apprezzatissima cenetta presso l'antistante Birrificio di Legnano.

Abbiamo così potuto affrontare le impegnative disquisizioni speculative del relatore, che ha comunque saputo affascinare la platea.

Il suo messaggio è stato un invito alla ricerca e scoperta del Dio che è in noi, come legge cosmica interiore ma anche universale, capace di accomunare ogni essere umano:

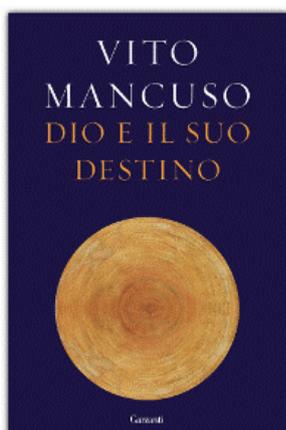
"sia la religione al servizio dell'esperienza spirituale del singolo" è stata una delle affermazioni del relatore, che ha anche invitato la Chiesa cattolica a essere "più cattolica", nel senso di più universale e aperta.

Di seguito trovate la recensione del libro a cura di Paolo Calabrò, propostaci da Luigi Beviglia.



Paola Taborelli

Dio e il suo destino. Recensione di Paolo Calabrò



Cosa ha da spartire il Dio cristiano con la vita degli uomini sulla terra? Perché mai - se Dio rimane quell'"onnipotente" che tutto fa a suo piacimento, senza dover dar conto a nessuno, nemmeno ai più alti ideali del bene da lui stesso propugnati - dovremo preoccuparcene? La religione ha qualcosa da dire all'uomo perché questi se ne giovi, o è al contrario una specie di fardello che, per dovere, l'uomo non può caricarsi sulle spalle, a dispetto di ogni ragionevolezza? Ma poi: è solo un problema del cristianesimo, o non lo è forse di tutti i monoteismi? E infine: che ne sarà del Dio onnipotente - che per il suo essere "al di là del bene e del male" fa pensare più a Nietzsche che al Vangelo - all'alba di un terzo millennio sempre più insofferente - e motivatamente - al principio di autorità? Mentre le religioni monoteiste continuano a mietere vittime su scala globale, e proprio per mano di coloro che sembrano prenderle maggiormente sul serio...

Non c'è bisogno di concordare puntualmente con ciascuna delle sue tesi per ammettere che Vito Mancuso è una voce salutare e forse necessaria nell'attuale panorama culturale italiano. In questo nuovo libro colpisce lo sforzo di mantenersi nell'alveo della scientificità della trattazione, ma di farlo con un linguaggio narrativo, accessibile al lettore che - pur non addetto ai lavori - abbia voglia di capire che ne è di Dio nel nostro tempo. Un tempo che evolve rapidamente e in maniera spesso imprevedibile, e che proprio per questo ha quanto mai bisogno di integrare i saperi -

scientifico, sociologico, filosofico, teologico... - in una visione quanto più possibile compatta e coerente. Il Dio dell'uomo, come lo si percepisce oggi, non può non essere Dio per l'uomo: l'idea di Dio come "padrone" dell'universo (secondo un'immagine tipicamente ebraica che il cristianesimo ha ben volentieri fatto propria) va ripensata e a fondo. Questo volume - che prosegue l'impresa cominciata con il precedente Io e Dio, nel quale l'autore poneva le basi di teologia fondamentale di questo discorso - è uno studio di teologia sistematica che affronta domande come: "Chi è Dio?" "Qual è il suo nome?" "Qual è il suo rapporto con il mondo e qual è il modo di parlarne più adeguato alla sua natura?" Saggio che porta avanti l'intento fondamentale dell'autore: liberare la coscienza dell'uomo dalle gabbie teoriche ed etiche che dai secoli e millenni scorsi sono arrivate fino alle religioni di questi giorni.

Presenze

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		1	23	24	80%	0
2 BARBERA Laura		1	27	28	93%	0
3 BARBERIS Franco		Congedo	0	0	0%	0
4 BARNI Luigi		1	14	15	50%	0
5 BERRA Sandro		1	20	21	70%	1
6 BEVIGLIA Luigi		1	20	21	70%	0
7 BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8 CASSIANO Giovanni		0	0	0	0%	0
9 CASTIGLIONI Patrizia		1	20	21	70%	1
10 CENTINAIO Giovanni		0	6	6	20%	0
11 COLOMBO Elena		0	27	27	90%	0
12 COLOMBO Giorgio		0	9	9	30%	0
13 CONTI Fabrizio		1	12	13	43%	1
14 COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
15 CRESPI Oreste		1	23	24	80%	0
16 DELLA BELLA Paola		0	25	25	83%	0
17 EUCHERIO Francesco		1	23	24	80%	1
18 EVALLI Giovanni		0	1	1	3%	0
19 GAROFALO Vito		1	29	30	100%	1
20 GAVOSTO Franco		1	18	19	63%	1
21 GIULIANO Nicola		1	26	27	90%	5
22 GORLERO Roberto		0	8	8	27%	0
23 GRANDI Roberto		0	7	7	23%	0
24 JUSTINE Reema		1	14	15	50%	0
25 LA ROCCA Giuseppe		0	27	27	90%	0
26 LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27 MANTOVANI Elena		0	6	6	20%	0
28 MINESI Marco		0	11	11	37%	1
29 MORLACCHI Bruno		0	11	11	37%	0
30 MORONI Alberto		0	12	12	40%	1
31 NUCCI Raul		1	19	20	67%	0
32 PATERNOSTRO Andrea		1	29	30	100%	1
33 PIGNI Andrea		1	17	18	60%	0
34 PIRAZZINI Stefano		Congedo	0	0	0%	0
35 PRANDI Monica		1	22	23	77%	0
36 RABOLINI Paolo		0	22	22	73%	0
37 RANCILIO Giorgio		0	21	21	70%	0
38 REBOLINI Marco		0	9	9	30%	0
39 RECECCONI Fabio		1	12	13	43%	0
40 RICCI Claudio		1	12	13	43%	1
41 RICOTTA Ernesta		1	27	28	93%	0
42 RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43 SISTI Massimo		Congedo	0	0	0%	0
44 TABORELLI Paola		1	29	30	100%	0
45 TOZZO Paolo		0	11	11	37%	0
46 TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	30%	0
47 TRUCCO Francesca		1	17	18	60%	0
48 TUNESI Gianfranco		1	14	15	50%	1

Ospiti dei soci: Barbara (Berra), Laura Cozzi (Castiglioni), Paola (Conti), Lorena (Eucherio), Giuliana (Garofalo), Cristina (Gavosto), Teresa, Giacomo e Lucia Buonanno, Guido e Simonetta Azario (Giuliano), Claudia (Minesi), Candida (Moroni), Emilia (Paternostro), Teresa (Ricci), Valeria (Tunesi)

Riunione del 12 aprile 2016 Il nostro progetto in Etiopia

Relatrice: Valentina Palumbo con Zelalem Worku Uruga, dell'ONG CVM (Comunità Volontari nel Mondo)



Vito Garofalo, Nicola Giuliano e Gigi Barni hanno visitato alcuni dei villaggi della provincia di Demba Gofa, nel sud dell'Etiopia, al centro del progetto di cui il nostro club si è fatto promotore, in collaborazione con CVM, di protezione di 5 sorgenti d'acqua destinate ad approvvigionare più di 6.000 persone in 4 comuni, "kebele".

Valentina ci spiega che l'Etiopia avrebbe un grande potenziale idrico, ma solo il 55% della popolazione ha accesso

all'acqua: basti pensare che nella provincia di Demba Gofa, su 61 scuole, solo 15 dispongono di latrine...

Obiettivo del progetto è dunque di permettere un accesso all'acqua più agevole, organizzando comitati di gestione delle sorgenti composti da 5 membri, di cui almeno 2 donne, che gestiscono turni per la gestione dell'impianto, e la riscossione una micro tariffa mensile che viene accantonata su un conto in accumulo, che a sua volta



permetterà in futuro la gestione di nuovi progetti, creando così un ciclo di auto alimentazione con conseguente diffusione dell'iniziativa.



Fondamentale per il successo del progetto è il coinvolgimento delle comunità locali, tramite l'organizzazione di corsi di formazione, gestiti soprattutto da donne che si rivolgono ad altre donne, e di promozione delle pratiche di igiene; vengono inoltre coinvolti gli abitanti, che cooperano partecipando ai lavori, in modo da sostenere

il ruolo attivo della comunità;



Il Rotary locale di Addis Abeba Entoto ha avviato una proficua partecipazione al progetto, in collaborazione con CVM, e anche questo è un bellissimo segnale di successo; ma più di tutto ci parlano di successo i sorrisi delle persone e dei bambini ritratti nelle foto dei nostri inviati: a Vito, Nicola e Gigi un bel “bravi!” per aver affrontato il viaggio e averci resi direttamente partecipi al progetto con la loro testimonianza.

Paola Taborelli



Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	24	25	81%	0
2	BARBERA Laura		0	28	28	90%	0
3	BARBERIS Franco		Congedo	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		1	15	16	52%	1
5	BERRA Sandro		1	21	22	71%	0
6	BEVIGLIA Luigi		1	21	22	71%	0
7	BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8	CASSIANO Giovanni		1	0	1	50%	0
9	CASTIGLIONI Patrizia		0	21	21	68%	0
10	CENTINAIO Giovanni		1	6	7	23%	0
11	COLOMBO Elena		1	27	28	90%	0
12	COLOMBO Giorgio		0	9	9	29%	0
13	CONTI Fabrizio		1	13	14	45%	0
14	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
15	CRESPI Oreste		1	24	25	81%	1
16	DELLA BELLA Paola		1	25	26	84%	0
17	EUCHERIO Francesco		1	24	25	81%	0
18	EVALLI Giovanni		0	1	1	3%	0
19	GAROFALO Vito		1	30	31	100%	1
20	GAVOSTO Franco		0	19	19	61%	0
21	GIULIANO Nicola		1	27	28	90%	1
22	GORLERO Roberto		0	8	8	26%	0
23	GRANDI Roberto		0	7	7	23%	0
24	JUSTINE Reema		1	15	16	52%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		0	27	27	87%	0
26	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27	MANTOVANI Elena		1	6	7	23%	1
28	MINESI Marco		0	11	11	35%	0
29	MORLACCHI Bruno		0	11	11	35%	0
30	MORONI Alberto		1	12	13	42%	1
31	NUCCI Raul		0	20	20	65%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	30	31	100%	1
33	PIGNI Andrea		1	18	19	61%	0
34	PIRAZZINI Stefano		Congedo	0	0	0%	0
35	PRANDI Monica		1	23	24	77%	0
36	RABOLINI Paolo		0	22	22	71%	0
37	RANCILIO Giorgio		1	21	22	71%	0
38	REBOLINI Marco		0	9	9	29%	0
39	RECECCONI Fabio		0	13	13	42%	0
40	RICCI Claudio		1	13	14	45%	1
41	RICOTTA Ernesta		1	28	29	94%	0
42	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43	SISTI Massimo		Congedo	0	0	0%	0
44	TABORELLI Paola		1	30	31	100%	0
45	TOZZO Paolo		0	11	11	35%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	29%	0
47	TRUCCO Francesca		0	18	18	58%	0
48	TUNESI Gianfranco		1	15	16	52%	0

Ospiti: Maria Teresa (Ricci), Cristina (Crespi), Maria Rosa (Barni), Susi Bettoni (Giuliano), Candida (Moroni), Emilia (Paternostro), Giuliana (Garofalo), Alberto (Mantovani)

Ospiti del club: Valentina Palumbo e Zelalem Worku Uruga

Comunicazioni e notizie dal club

- **Torneo di Tennis**

Il Gruppo Olona organizza il 1° Torneo di Tennis "Gruppo Olona" che si terrà allo Sporting Club Mondo Domani di Marnate domenica, 15 maggio con inizio alle ore 10:00.

Si tratta di un doppio che ammette sia coppie miste che non, con la clausola che la somma delle età dei due giocatori della coppia sia almeno 75. Sono invitati rotariani, rotaractiani, amici tennisti, familiari. Alla sera ci sarà un aperitivo dopo la premiazione.

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal nostro AG, Laura Brianza, alla mail: laura@abcbrianza.it.

Spero che tra di voi, i vostri familiari e amici ci sia un buon numero di tennisti.

- Vi ricordo che la Mensa del Padre Nostro di Castellanza, con il supporto del nostro club, organizza uno spettacolo teatrale il 22 aprile al Teatro di via Dante a Castellanza. La compagnia teatrale "Kicecè" interpreterà la commedia di Vincenzo Salemme "Premiata Pasticceria Bellavista". Il costo del biglietto è di 10 €, a totale supporto dell'attività della Mensa del Padre Nostro. Chi è interessato può comunicarlo al nostro **Franco Gavosto**, che raccoglierà le adesioni.

- **Esposizione d'auto d'epoca al Congresso - 11 giugno 2016**

Chi fosse interessato a partecipare a questa iniziativa organizzata in occasione del Congresso dell'11 giugno, può rivolgersi direttamente al **Pippo La Rocca**, email: pippo.larocca@tin.it, entro la fine di aprile, comunicando:

- nome e cognome del proprietario dell'autoveicolo
- dati, anno di costruzione e caratteristiche dell'autoveicolo
- R.C. di appartenenza

- **SAVE THE DATE**

Vi invito a segnarvi le date dei prossimi appuntamenti istituzionali:

- Sabato, 14 maggio: Assemblea distrettuale anno rotariano 2016 / 2017
- Sabato, 11 giugno: Congresso distrettuale anno rotariano 2015 /2016
- **Mercoledì, 29 giugno: Passaggio delle consegne alla Corte Lombarda**
Per favore annotate che quest'anno il cambio di presidenza non sarà di martedì, ma bensì di mercoledì.

Calendario Gruppo Olona

R.C. Castellanza

Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20,00

Mercoledì, 20 aprile

Interclub del Gruppo Olona
Spettacolo di Marco Milanese
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

Giovedì, 28 aprile

Dott.sa Elena Di Giorgio
Tema: I ragazzi e la comunicazione social: rischi e
potenzialità

R.C. Malpensa

Tennis Club, Gallarate - mercoledì alle ore 12:30

Mercoledì, 20 aprile

Interclub del Gruppo Olona
Spettacolo di Marco Milanese
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

Mercoledì, 27 aprile

Dr. Giovanni Verga
Tema: il sogno realizzato

R.C. Ticino

Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona - mercoledì ore 20:00

Mercoledì, 20 aprile

Interclub del Gruppo Olona
Spettacolo di Marco Milanese
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

R.C. Saronno

Hotel La Rotonda, Saronno - martedì ore 12:45

Mercoledì, 20 aprile

Interclub del Gruppo Olona
Spettacolo di Marco Milanese
Hotel Le Robinie, Solbiate Olona

Notizie dal Distretto

- **CAMPAGNA STOP HPV**

Il socio del RC Milano Carlo Pampari è stato nominato Responsabile del Progetto per i Distretti 2041, 2042 e 2050. Per i Club che intendono aderire al progetto Vi indichiamo di seguito i suoi riferimenti. Cell: 335 456634 E-mail: Carlo.Pampari@cdi.it

LETTERA DEL GOVERNATORE

LETTERA DI APRILE

MESE DELLA SALUTE MATERNA E INFANTILE

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,

è quasi impossibile riuscire a scrivere questa lettera di aprile concentrandosi sul tema del mese, dopo i fatti che hanno insanguinato Bruxelles nei giorni scorsi! Come togliersi dalla mente quelle immagini di devastazione che hanno risvegliato la nostra insicurezza, la paura, l'angoscia, il risentimento, il desiderio di vendetta, ma credo che, più fra la gente che fra i governanti, lo spirito di riprendersi la propria vita stia prevalendo, la voglia di non darla vinta ai mercanti del terrore stia spingendo le persone a reagire e ritornare alla normalità del quotidiano. Si è sempre fatto così: questa è la forza del genere umano, reagire e ripartire. Ogni volta. Ciò non significa che non si deve far nulla, che chi ha il dovere, il potere e, forse, la capacità di rispondere non debba farsene carico.

Neppure io mi sottraggo a questa voglia di normalità: non si tratta di freddezza, di insensibilità, di distacco dalla realtà. Tutt'altro! Fare Rotary significa anche lavorare per far capire che non ci facciamo intimorire.

Ad esempio, partecipando numerosi al Giubileo dei Rotariani del prossimo 30 aprile. Io ci sarò e spero che il nostro Distretto sia rappresentato da un elevato numero di soci: facciamo sapere che ci siamo.

Torno ora al tema del mese



Da quando il Rotary ha definito le 6 aree di intervento prioritarie, mi sono sempre chiesto come mai si fosse deciso di identificarne una come "salute materna e infantile" al posto di inserire questa tematica nell'area della "cura e prevenzione delle malattie".

È stata mia moglie Barbara a fornirmi la chiave di lettura di questa scelta. Lei – rotariana, medico pediatra e neonatologa – mi ha chiarito che maternità e nascita non sono una malattia e, quindi, necessitano di un'attenzione a parte, anche perché si concentrano su qualcosa che dovrebbe essere il passaporto per il futuro e non solo, scusate se è poco, un'assicurazione per il presente.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ogni giorno nel mondo circa 1000 donne muoiono per cause legate alla gravidanza o al parto e, ogni anno, più di otto milioni di bambini, nei Paesi a basso e medio reddito, muoiono prima di aver raggiunto i cinque anni di età. L'OMS parla chiaro: la salute materno-infantile è un tema di enorme importanza sanitaria e richiede investimenti, progetti, energie e impegno, rappresentando una componente fondamentale della salute pubblica delle popolazioni umane.

Migliorando l'approccio e l'accesso alle cure, e rendendo più disponibili assistenza qualificata, trattamenti farmacologici e formazione degli operatori, ma anche semplici interventi preventivi nel corso della gravidanza, del parto e dei primi anni di vita del bambino è possibile, infatti, prevenire le morti evitabili.

Curarsi della salute della madre e del bambino significa pensare a intervenire sulle nostre società, le nostre culture, le nostre economie, con pratiche sociali, formative e sanitarie che favoriscano una crescita sana della coppia madre-bambino. Il più delle volte questo non avviene.

Ad esempio, ed è molto meno banale di quanto non sembri, in occasione del terremoto dell'Aquila, una delle prime preoccupazioni fu mandare latte in polvere per i bambini. Poteva essere una scelta logica. La scelta più giusta sarebbe stata di occuparsi di mettere le madri in condizione di allattare i bambini: oltre a nutrire anche le madri, si sarebbe evitato il rischio che il latte fosse diluito con acqua non sempre "sicura" in quelle condizioni. Non sempre ci rendiamo conto che la salute del bambino è imprescindibile da quella della madre.

E questo da noi. Pensate in altri Paesi con altre tradizioni.

In alcune culture si usa mettere sul cordone ombelicale dello sterco di mucca, aumentando il rischio di tetano neonatale. Basterebbe recidere il funicolo con un attrezzo pulito e mantenere la zona pulita. Per far questo, sono necessarie consapevolezza e conoscenza, ancor prima di cure ospedaliere adeguate.

Gli esempi sono molteplici e si possono fare in relazione a diverse età dei bambini e anche prima del parto. Quello che mi preme sottolineare è che questa è senza dubbio un'area cui forse dovremmo dare maggior attenzione, perché riguarda la sostenibilità, la salute e il futuro, ma parte, essenzialmente, anche se non esclusivamente, da un problema di conoscenza e cultura.

La crescente diffusione di alcune tecniche e procedure usate durante la gravidanza, al momento del parto e nel puerperio, da una parte, ha favorito la diminuzione della mortalità perinatale e materna, ma dall'altra ha eccessivamente medicalizzato questi eventi. L'attenzione alla salute materno-infantile riguarda anche le pratiche preventive (per esempio la vaccinazione contro la rosolia, che consente di prevenire sindromi congenite o l'assunzione di acido folico in gravidanza), che quelle postnatali (come l'allattamento al seno o la copertura vaccinale dei neonati).

In ogni lettera mensile sono abituato a proporre spunti di riflessione per una discussione nei club. Questa volta mi è più difficile, mi sento ancor più impreparato del solito, ma ci provo.

- La cultura dell'allattamento, una delle più vecchie dell'umanità, richiede, proprio oggi, uno sforzo di protezione, promozione e sostegno (basterebbe non "scandalizzarsi" quando una mamma fa la cosa più naturale di questo mondo allattando il suo bambino... anche in pubblico!): in quale modo potremmo noi rotariani farci parte attiva in queste azioni?
- Le vaccinazioni sono talvolta osteggiate anche in ambiente sanitario e tutti sappiamo bene cosa voglia dire prevenire malattie che poi non siamo in grado di curare (ad esempio, le gravi lesioni sul feto per donne gravide non vaccinate contro la rosolia).

A questi temi siamo poco abituati. Forse perché i nostri club hanno scarsa rappresentanza femminile. Forse perché la nostra età ci fa sentire abbastanza lontani da questi problemi. Forse, infine, perché riteniamo che siano di pertinenza esclusivamente medica. Ma nei nostri club ci sono grandi rappresentanti della professione medica e attraverso loro possiamo anche incidere su un cambiamento della nostra cultura che sia sempre più capace di prevenire per non dover curare.

Se sapremo dare la giusta rilevanza al tema della salute materno-infantile, potremo generare un cambiamento significativo perché questo tema ha un valore sociale molto elevato: se sapremo fare questo, potremo dire ancora una volta che siamo stati "dono per il mondo", perché al mondo abbiamo dato una società più sana, più gioiosa, più giusta!

Gilberto Dondé